



Decreto Dirigenziale n. 58 del 19/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 4 - Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale

Oggetto dell'Atto:

DELIMITAZIONE DELL'AMBITO PORTUALE DEL PORTO DI MARINA DELLA LOBRA
DEL COMUNE DI MASSALUBRENSE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'articolo 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- b. il citato articolo 105, comma 2, lett. l), D.lgs. n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della L. 16 marzo 2001, n. 88, ha, altresì, conferito alle Regioni le competenze amministrative afferenti al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1° gennaio 2002;
- c. il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del già citato art. 105, comma 2, lettera l), D.lgs. n. 112/1998, ha previsto che i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- d. l'articolo 6, comma 1, Legge regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante “ *Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania*”, ha attribuito alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- e. tra le funzioni esercitate direttamente dalla regione Campania vi sono anche quelle inerenti la disciplina delle destinazioni d'uso delle aree e delle pertinenze demaniali marittime, comprese negli ambiti portuali di propria competenza;
- f. come da delibera di Giunta regionale n. 1047 del 19 giugno 2008, l'AGC Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo, è incaricata della definizione delle destinazioni d'uso delle aree e pertinenze demaniali, della ripartizione degli specchi acquei, nonché delle varie attività che si esercitano nei porti ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 112/1998 e del combinato disposto degli artt. 30-50-62-65-66 del Codice della Navigazione, nonché 38 e 56 del Regolamento di attuazione del Codice della Navigazione, nel rispetto delle delibere di Giunta regionale n. 2000/2002, n.1806/2004, n.395/2006, nonché delle prescrizioni tecniche di cui alle “Linee Programmatiche” approvate con delibera di Giunta Regionale n. 5490 del 2002;
- g. la medesima delibera di Giunta regionale n. 1047/2008, ha individuato i porti di rilevanza regionale e interregionale, ai sensi dell'art. 6, Legge regionale n. 3/2002, tra i quali rientra il porto di Marina della Lobra nel comune di Massa Lubrense.

PREMESSO, altresì, che con delibera di Giunta regionale n. 478/2012 e ss.mm.ii. è stato adottato l'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, con il quale le funzioni di competenza dell'AGC Trasporti e Viabilità - Settore Demanio marittimo sono state trasferite alla Direzione Generale Mobilità - UOD 04 “Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale”;

CONSIDERATO che

- a. il porto di Marina della Lobra, ricadente nel comune di Massa Lubrense, rientra sin dal 2002 tra quelli di rilevanza regionale, gestiti dalla regione Campania ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1047/2008;
- b. la medesima DGR n. 1047/2008 ha, tra l'altro, evidenziato che al fine di rappresentare l'esatto ambito di esercizio delle funzioni amministrative della regione Campania, occorre individuare correttamente i confini dei porti e degli approdi di rilievo regionale, mediante decreti dirigenziali ai sensi dell'art. 4, L.R. 29 dicembre 2005, n. 24;
- c. nell'individuazione dei confini portuali occorre prioritariamente prendere in considerazione le opere di difesa naturali o artificiali che delimitano il porto, come moli di sopraflutto, moli di sottoflutto e scogliere, su cui posizionare i fanali di accesso, e includere anche le aree a terra e a mare che, per conformazione, stato dei luoghi, ubicazione e distanza rispetto alle strutture portuali in senso stretto, risultino propedeutiche e funzionali al corretto e proficuo svolgimento dei servizi, attività e funzioni portuali e al rispetto della sicurezza e della navigazione, quali esemplificativamente: banchine, canali, bacini, scali, darsene, moli, scogliere, torri, fari ed altri segnali, viabilità, aree a parcheggio;
- d. il demanio marittimo rientrante nel territorio comunale di Massa Lubrense è gestito da due Amministrazioni, la Regione Campania ed il Comune di Massa Lubrense, rispettivamente competenti sul demanio marittimo portuale e sul demanio marittimo non portuale;

Tenuto conto che:

- con determinazione n. 661 del 19/05/2017 il Comune di Massa Lubrense (NA) ha adottato il provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi indetta il 23/12/2016 in adempimento di quanto disposto in sede giurisdizionale con sentenza del T.A.R. Campania n. 2793 del 06/06/2016;
- il suddetto provvedimento finale ha espresso il mancato assenso al progetto definitivo dei lavori di "ristrutturazione dell'area portuale di Marina della Lobra e rimessaggio, con sistemazione per la balneazione del litorale Chiaia" prodotto dalla Soc. Marina Lobra s.r.l.;
- nella suddetta conferenza la Regione Campania ha, altresì, ribadito la propria competenza gestoria sulle aree portuali di Marina della Lobra;
- nella riunione tenutasi il 13/06/2017 e nel successivo sopralluogo del 19/06/2017 si è concordato tra tutti gli Enti Istituzionali coinvolti di continuare a esercire le competenze gestorie già in essere nelle more della delimitazione e regolamentazione dell'ambito portuale di Marina della Lobra confermando in tal modo le competenze della Regione sulle aree demaniali portuali, considerando quale punto fermo la linea SID (colore rosso) nella cartografia allegata;
- Il D.D. n°167 del 11/11/2010 avente ad oggetto : " *DELIMITAZIONE DELL'AMBITO DEL PORTO DI MARINA DELLA LOBRA, COMUNE DI MASSA LUBRENSE*" risulta non conforme all'attuale linea sid e quindi necessita di modifiche.

VISTO

1. le risultanze dei tavoli tecnici del 16/05/2018 e del 19/06/2018, con gli Enti istituzionali competenti (Comune, Autorità Marittima e Agenzie delle Dogane) indetti per valutare congiuntamente la bozza di nuova delimitazione dell'ambito portuale di Marina della Lobra oggetto dell'accordo ex art. 15 L. 241/90, il cui schema è allegato al seguente provvedimento;
2. gli esiti dei sopralluoghi effettuati nell'ambito portuale attenzionato congiuntamente con il Comune, Autorità Marittima e Agenzia delle Dogane;
3. la nota dell'Agenzia del Demanio prot. n. 10436 del 22/06/2018 assunta al protocollo d'ufficio in data 28/06/2018 al n. 0418180, con la quale l'Agenzia medesima esprime il proprio nulla osta.

RITENUTO, pertanto

- necessario dover differenziare il demanio marittimo portuale di competenza della Regione Campania da quello non portuale di competenza del comune di Massa Lubrense, al fine di evitare incertezze in merito allo svolgimento di funzioni amministrative analoghe per tipologia e contenuto, ma diverse per ambito geografico, tenuto conto anche della particolare fruibilità delle aree ai fini della viabilità per l'accesso agli impianti tecnologici di prevalente competenza dell'ente Comunale, e in considerazione delle opere strutturali che hanno interessato parte dell'area portuale, modificandone parzialmente destinazione e funzioni;
- di dover dare atto del rispetto dei confini tra demanio marittimo e proprietà privata individuati dal Sistema Informativo Demanio (cd. SID), le cui funzioni permangono in capo allo Stato ai sensi dell'articolo 104, comma 1, D.lgs. n. 112/1998;
- di dover confermare che l'oggetto del presente provvedimento non involve funzioni statali, né poteri dominicali, atteso che è, in ogni caso, fatta salva la demanialità del bene e non se ne delimita la proprietà, come chiarito dall'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 10934/02D.M. del 17.01.2003;
- di dover confermare che permangono integre le funzioni ed i compiti dell'Autorità marittima, operante per quanto di competenza sia sul demanio marittimo portuale che su quello non portuale;

PRESO ATTO del parere espresso dall'Avvocatura regionale con nota prot. 844410 del 21.12.2017 in ordine allo schema di Accordo redatto ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, recante l'individuazione dei confini di altro ambito portuale.

VISTI

- a. la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- b. il Decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112;
- c. il Decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96;
- d. la Legge regione Campania 28 marzo 2003, n. 3;
- e. la Legge regione Campania 29 dicembre 2005, n. 24;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD "Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale" e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal medesimo Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni che precedono e che si intendono espressamente richiamate

1. di approvare lo schema di Accordo con la planimetria, che allegati al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, tra Regione - Direzione Generale per la Mobilità e Comune di Massa Lubrense, avente ad oggetto: "Delimitazione dell'ambito portuale del porto di Marina della Lobra del comune di Massa Lubrense";
2. di revocare Il D.D. n°167 del 11/11/2010 avente ad oggetto :*" Delimitazione dell'ambito del porto di marina della lobra, comune di Massa Lubrense"* in quanto risulta non conforme all'attuale linea sid;
3. di dare atto del rispetto dei confini tra demanio marittimo e proprietà privata individuati dal Sistema Informativo Demanio (cd. SID), le cui funzioni permangono in capo allo Stato ai sensi dell'articolo 104, comma 1, D.lgs. n. 112/1998;
4. di precisare che il presente provvedimento e l'allegato Accordo non coinvolgono funzioni statali, né poteri dominicali, atteso che è, in ogni caso, fatta salva la demanialità del bene e non se ne delimita la proprietà;
5. di confermare che permangono integre le funzioni ed i compiti dell'Autorità marittima, operante per quanto di competenza sia sul demanio marittimo portuale che su quello non portuale;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio BURC, agli Uffici dell'UOD 04 per gli adempimenti necessari alla sottoscrizione dell'Accordo *de qua*;
7. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento al Comune di Massa Lubrense, all'Autorità Marittima di Castellammare di Stabia, all'Agenzia del Demanio e all'Agenzia delle Dogane.

Avv. G. Carannante